

Rassegne corali

SORA

La musica diventa preghiera

Solemnità dell'Immacolata all'insegna della musica vivaldiana

"Siete riusciti a mettere insieme la musica e la preghiera: grazie, perché non è facile che ci si riesca". Così Don Pasqualino Porretta, parroco della Chiesa Nuova, la parrocchia di Santa Maria Porta del Cielo, ieri, 8 dicembre, riaperta dopo accurati lavori di restauro, ha commentato il primo concerto La Musica della Fede, organizzato dall'Assessorato Provinciale alla Cultura. Una chiesa stracolma di gente, in piedi per oltre due ore, ha ascoltato le musiche di Antonio Vivaldi, il Gloria e il Beatus Vir a doppio coro, eseguite dal Concentus Musicus Fabraternus Josquin Des Pres e dall'orchestra della Compagnia Italiana d'Opera prodotta da Opera Stage, che già nel corso del Festival Lirico di questa estate aveva impreziosito il cartellone con musicisti e solisti di fama internazionale accuratamente amalgamati con talenti ciociari, diretti da Mauro Gizzi.

Il concerto è stato arricchito anche da una presentazione straordinaria: Monsignor Luca Brandolini, vescovo di Sora, uno dei più importanti liturgisti della Chiesa Cattolica, presente al concerto, ha infatti illustrato l'esecuzione del Salmo 111, appunto il Beatus Vir, aiutando tutti i presenti a vivere in maniera più intensa la

già forte emozione della musica vivaldiana. Le voci soliste sono state quelle di Vittoria D'Annibale, soprano, e di Fabiola Mastrogiacomo, mezzosoprano.

Il clima di festa e di intensa partecipazione ha reso il concerto uno dei momenti artistici più interessanti della stagione proposta dall'Assessorato alla Cultura della provincia. È stato proprio l'Assessore Di Ruscio, che ha preso la parola al termine del concerto, a delineare i principi che guidano la programmazione culturale dell'amministrazione di Piazza Gramsci.

È necessario valorizzare i talenti di questo territorio, ha detto l'assessore Di Ruscio, e il concerto di questa sera è la dimostrazione di

quanto di bello può esprimere la nostra cultura, coniugata per il momento a talenti stranieri, nella speranza di poter un giorno esprimere un complesso orchestrale che sia interamente della nostra terra.

L'Amministrazione Provinciale, ha affermato ancora l'assessore, crede molto nella sfida di far crescere le realtà culturali del territorio. L'Assessore ha poi ringraziato tutti coloro che hanno contribuito sia al restauro della Chiesa che alla realizzazione della Festa. Al concerto erano presenti anche i Consiglieri Provinciali Franco Tanevini, Walter Pacifico e Maurizio Raponi, i comandanti militari della Città di Sora, e molte altre personalità.



Il M° Gaspare Giuliani

VALLECORSIA

La musica che unisce le città

Organizzata per oggi, nella Chiesa Matrix di San Martino, una rassegna di Cori e il gemellaggio con la corale "Liberarmonia" di Colleferro

ROBERTO MIRABELLA

Il "Gruppo Corale Vallecorsa", diretto dal Maestro Giovanni Panella, è fondato nel 1995, dal Maestro Alfredo Antonetti, che lo ha egregiamente diretto per oltre quarantacinque anni, celebra il

cinquantenario anniversario della sua attività canora, oggi domenica 18 dicembre, presso la Chiesa Matrix di San Martino, alle ore 15.00.

Il "Gruppo Vallecorsa" è un'emanazione della "Scola Cantorum Madonna della Sanità", sorta nel 1912, e di-

retta da Monsignor Clemente Altobelli e dal Maestro Giuseppe Di Girolamo. Il particolare merito della polifonica consiste l'aver progettato e attuato il Concorso di "canto corale sacro", a carattere nazionale, con l'annuale partecipazione di Cori provenienti da diverse Regioni d'Italia, e con Giurie di alto livello professionale. A sigillo della ricorrenza cinquantennale il coro "Liberarmonia", di Colleferro, diretto dal Maestro Stefano Spallotta, si unirà in gemellaggio con gruppo Vallecorsa.

Il programma, organizzato dal Gruppo Vallecorsa, e dall'Associazione "Musicale Insieme", presidente Pietro Cipolla, prevede: il Gruppo Corale Vallecorsa, diretto



Gruppo Corale Vallecorsa

POFI

In dulcis júbilo

IV rassegna di musica sacra per far cantare le corde dello spirito

NUNZIO PANTANO

Oggi, 18 dicembre, alle ore 16.30, presso la chiesa di Santa Maria Maggiore a Pofi, "IV rassegna di canto corale", denominata "In dulcis júbilo". La manifestazione è stata voluta ed organizzata dal Gruppo Corale di "S. Maria Maggiore" in unione con il parroco don Thomas Vaikathuparambil e patrocinata dall'amministrazione comunale di Pofi e dall'amministrazione provinciale di Frosinone. Come nelle edizioni precedenti, anche quest'anno, sono stati invitati ad esibirsi corali di grande esperienza e ben affermati nell'arte del bel canto. Hanno dato la loro adesione i seguenti gruppi: il Coro Polifonico "Liberi Cantores" di Aprilia (Latina), diretto da Rita Nuti, pianista; Roberto Berti; il Coro "Enrico Volco" di Guarcino (Fr), direttore e organista Tarcisio Ciavardini; il Chorus "Do-Sol" di Roma, diretto da Francesco Solazzo, organista: Gianluca Libertucci; il Coro "Aldo Manuzio" di Supino (Fr), direttore e organista Giusep-



Coro di Pofi

pe Agostini. Il benvenuto ai gruppi partecipanti sarà dato dalla Corale "S. Maria Maggiore", diretto dal Angelo Nardoni, organista: Massimiliano Cerroni. La corale di Pofi è nata nel 1988 come gruppo parrocchiale e prende il nome dalla chiesa Madre di Pofi.

Esso si trasforma in "Gruppo Corale" nel 1995, proponendosi di pubblicizzare la cultura musicale e valorizzare, per quanto possibile, la polifonia sia sacra che profana, in memoria e testimonianza di autentiche e sentite tradizioni comuni a molti paesi della Ciociaria. Il gruppo è costituito da amatori del bel canto, non professionisti, di diversa estrazione sociale. I componenti vivono esperienze di alta socializzazione e con spirito di sacrificio, amore per le tradizioni, disponibilità verso gli altri, intendono offrire a quanti ascolteranno i brani proposti, non solo un piacevole ascolto ma soprattutto intendono trasmettere lo spirito di unione fraterna che li accomuna.

Con il passare degli anni,

la corale "S. Maria Maggiore" ha raggiunto un livello canoro e musicale molto lusinghiero. Nei luoghi dove è stato invitato ad esibirsi, da Roma a Taormina a Bari a Padova ad Assisi ed altro ancora, ha riscosso sempre lunghi e calorosi applausi.

Il maestro Nardoni, l'anima del gruppo, egregiamente coadiuvato dal presidente Giuseppe Leonardi - ha riferito - che "l'obiettivo di questo incontro è quello di riscoprire melodie natalizie dimenticate; di cercare di trasmettere alla comunità ciociara atmosfera del Natale; di testimoniare per mantenere la memoria storica e di vivere esperienze socializzanti con altri gruppi corali per una sana crescita culturale". Non è un caso quindi, se alla manifestazione parteciperanno circa 200 amatori del bel canto, che hanno come denominatore comune, lo spirito di sacrificio, l'amore per le tradizioni e la disponibilità verso gli altri e come traguardo quello di cercare di trasmettere lo spirito di unione che li accomuna.



Il Coro

dal Maestro Giovanni Panella, organista Maestro Luca Antoniani, con l'Ave Maria di L. de Victoria; I Cieli Immensi narrano, di B. Marcello; e In notte placida di F. Coiperrin. Si esibirà poi la Cappella Musicale "San Michele Arcangelo", diretta dal mago del gregoriano, Michele Colandrea, con Conditor Alme Siderum, anonimo; Cantate Domino, di Francesco Anerio; e Leatentur Coeli di Hasler.

Il Coro Polifonico "G.

Battista Pergolesi", di Ceccano, diretto dal Maestro Giovanni Panella, organista Luigi Zerbato, si esibirà in: Pans Angelicus di Panella; Ave Verum di Mozart; e Gloria Natalizio. Il Coro "Liberarmonia", di Colleferro, diretto dal Maestro Stefano Spallotta, pianista Maestro Manuela Renzi, si esibirà infine con I'm Gonna Sing di Ryckeghem, Carry the Light di Paris e God Will make a way, di Don Moen.

A fine rassegna, il Grup-

po Coarale Vallecorsa eseguirà insieme agli ex coristi il brano "Maria Risuona", di Camattari, a quattro voci. La serata, sarà presentata dalla brava Silvia Griffo, ed è stata sponsorizzata dal Comune di Vallecorsa, dalla Regione Lazio, e dalla Provincia di Frosinone.

Il Presidente del "Gruppo Vallecorsa", Marcello Lauretti, informa, che è stata allestita, per l'occasione, una mostra di foto del coro, nei locali di Palazzo Lauretti.